



MM no. 8/2017

Oggetto:

Richiesta di un credito di fr. 110'000.-. per la sistemazione a verde pubblico del comparto piazzale strade cantonali a Lavorgo Nord

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali.

Premessa

Il CC, nella seduta del 26 marzo 2012, ha approvato la mozione presentata il 6.6.2011 da Andrea Piemontesi e volta a concretizzare le indicazioni di PR al riguardo della destinazione del comparto del grande piazzale di proprietà delle Strade cantonali in zona Lavorgo nord.

In tale comparto il PR della sezione Chiggiogna-Lavorgo prevede infatti una (non meglio precisata) destinazione quale "Verde pubblico e arredo urbano", in contrasto quindi con una situazione di fatto (una semplice distesa asfaltata senza scopi specifici soprattutto dopo il trasferimento del garage Tonini che la utilizzava quale parcheggio per veicoli in disuso).

Il fondo in questione (parte integrante del mapp. 126 RFD Sezione Chiggiogna-Lavorgo) appartiene alle Strade cantonali. Il Municipio, d'intesa con i preposti Servizi cantonali, verificherà la forma giuridica più adatta per la futura gestione del fondo (cessione gratuita al Comune, ev. diritto di superficie).

Il progetto

Il Municipio ha dato incarico al tecnico comunale, arch. Corrado Celio, di allestire una proposta di intervento che riassumiamo qui di seguito.

Il progetto si prefigge - pur nei limiti di una necessaria semplicità e economicità - di apportare anche qualche componente di valore aggiunto a questa parte del paese di Lavorgo, invero un po' priva di elementi qualificanti.

Posizione e contenuti

Il comparto in questione si pone quale "capolinea" di un percorso (promenade) spesso frequentato, soprattutto durante la bella stagione, da parecchi turisti che pernottano in loco.

Gli stessi apprezzano, dopo ore di viaggio, la possibilità di "sgranchirsi le gambe" percorrendo lo "stradone vecchio" all'interno del nucleo del paese che, essendo privo di un certo tipo di negozi o altri motivi di interesse, si rivela povero di attrazioni.

Nel tentativo di dotare il "capolinea" di questo percorso di un minimo di significato, si è pensato di inserire nel contesto del nuovo "verde pubblico" un nuovo elemento "ludico", costituito da una semplice superficie pavimentata per il gioco degli scacchi (di tipo gigante) dotata di una cornice a gradoni (leggermente affossata e coperta sui lati posteriori da leggere scarpate) eseguita con blocchi ciclopici e completata con una fontana a specchio d'acqua.

Granito e vecchie cave

La proposta di utilizzo di elementi ciclopici in granito spaccato per la formazione della cornice vuole in qualche modo evocare un aspetto storico di questo comprensorio, legato alla presenza di vecchie cave di granito che, durante la costruzione della Gotthardbahn, servivano alla creazione di pietre di rivestimento delle gallerie ferroviarie, cosa che ha dato vita ad un certo fervore ed a una certa tradizione in questo campo, tanto da poter ancora oggi ricordare Lavorgo soprattutto quale "villaggio di scalpellini".

Non a caso quindi, oltre al materiale, anche l'orientamento delle gradinate nella nuova "piazzetta degli scacchi" avviene proprio nella direzione di queste cave, oggi totalmente in disuso ma ancora

ben riconoscibili. In più, il medesimo orientamento porta a indirizzare lo sguardo verso un edificio moderno di particolare valore architettonico che, seguendo lo stesso spirito e con la sua imponente facciata piena in pietra a vista, esalta e promuove a sua volta questo particolare retaggio storico.

La fontana

L'idea di inserire nell'insieme degli interventi anche un elemento "acquatico", oltre a conferire un'indubbia maggior qualità spaziale e sensoriale al luogo (si pensi anche solo al piacevole rumore che lo scorrere dell'acqua produce), scaturisce - come detto sopra - anche da esigenze tecniche legate al funzionamento dell'acquedotto comunale.

Da sempre infatti il tronco di acquedotto che corre lungo la zona è costituito da un tratto cieco che non permette un'adeguata circolazione continua dell'acqua, con conseguenti ristagni che ne compromettono la qualità. L'installazione di una fontana a getto continuo permetterà quindi di favorire una migliore circolazione e eliminare questi inconvenienti. Da qui l'utilità anche tecnica di questo particolare elemento, cosa che ne giustifica ancor di più l'inserimento nel contesto del progetto.

La siepe di delimitazione

Si prevede pure di completare il progetto mediante la posa di una chiara delimitazione vegetale (siepe). Infatti la stessa permette di chiudere al meglio, migliorandone la qualità spaziale, l'area di intervento, separando in modo netto l'area cosiddetta di svago con quella riservata al traffico veicolare (riducendo inoltre, in una certa misura, anche il carico fonico proveniente dalla strada cantonale verso le vicine abitazioni).

A questo riguardo, il Municipio è pure intenzionato a valutare con i competenti Servizi cantonali la possibilità di spostare verso nord il limite di velocità di 50 km/h.

I costi

I costi dell'intervento, valutati in collaborazione con ditte della zona, ammontano a ca. fr. 110'000.-. Gli stessi non comprendono le opere di adattamento dell'acquedotto (di competenza dell'Azienda comunale acqua potabile) e quelli di un eventuale potenziamento dell'illuminazione pubblica (da concordare con la CEF).

Conclusioni

In considerazione di quanto precede, vi invitiamo a voler

d e c i d e r e:


- 1. Al Municipio è concesso un credito di fr. 110'000.00 per la sistemazione a "Verde pubblico" del comparto piazzale strade cantonali a Lavorgo Nord.**
- 2. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.**
- 2. Il credito è iscritto al conto investimenti ed il Municipio è autorizzato a contrarre mutui per il finanziamento dell'opera.**

Con stima.

Per il Municipio di Faido

Il Sindaco

Il Segretario



Ing. R. David C. D'Alessandri

Allegati: progetto di massima, planimetria, schizzi, preventivo

Approvato con ris. mun.
del 15 maggio 2017

N.B. Il presente messaggio è attribuito alle Commissioni gestione e opere pubbliche

